

Fondo solidarietà per studi professionali -

Gli studi professionali hanno finalmente il loro Fondo di solidarietà. Gli studi professionali, dopo 3 anni, hanno finalmente gli strumenti per affrontare la crisi attraverso il loro Fondo di solidarietà. Anche gli studi professionali, dopo 3 anni, possono affrontare la crisi attraverso il loro Fondo di solidarietà. Il Fondo di solidarietà è una nuova protezione sociale per tutelare le occupazioni e gestire il funzionamento del sostegno al reddito previsto dal D.Lgs 148/2015. Gaetano Stella, presidente di **Confprofessioni** e coordinatore della Consulta per il lavoro autonomo e le professioni del Cnel, precisa: "Adesso il Fondo di solidarietà è pronto, nel 2021 dovrebbe partire. L'obiettivo è quello di garantire ai lavoratori delle realtà professionali, che occupano in media più di tre dipendenti, compresi anche gli apprendisti, una tutela in costanza di rapporto di lavoro nei casi di riduzione o sospensione dell'attività. Oltre al finanziamento dell'assegno ordinario a favore dei lavoratori interessati a questi provvedimenti, il Fondo opera in stretta sinergia con gli enti bilaterali del settore per coniugare efficacemente politiche attive e politiche passive del lavoro e proporre percorsi di riqualificazione". Nell'ambiente degli studi professionali, dove il settore non è molto coperto, diventano fondamentali gli ammortizzatori sociali e gli strumenti di protezione del reddito. **Confprofessioni** ha deciso di avviare il Fondo che si rivolge a tutte le professioni dell'ambiente sanitario, giuridico, economico e tecnico e a tutti i lavoratori non coperti dal Fondo di integrazione salariale. **Confprofessioni** e Cnel hanno altresì presentato una proposta di legge che inserisca un aumento dell'indennità di maternità e paternità per i lavoratori autonomi professionisti iscritti alla Gestione separata Inps G. Stella spiega anche: "L'iniziativa legislativa del Cnel giunge in un momento cruciale per i lavoratori autonomi, messi a dura prova dall'emergenza Covid-19. L'assenza di una moderna rete di protezione sociale e di welfare, insieme a interventi normativi parziali, hanno determinato una profonda disuguaglianza sociale che si è manifestata in maniera acuta proprio durante la pandemia. Oggi, grazie alla sensibilità del presidente Tiziano Treu e al costante confronto con le parti sociali e con tutti gli organismi associativi del lavoro autonomo, abbiamo in mano uno strumento legislativo che ci permette di colmare questo squilibrio rispetto al lavoro subordinato-dipendente e di compiere un passo importante verso l'universalità delle tutele".

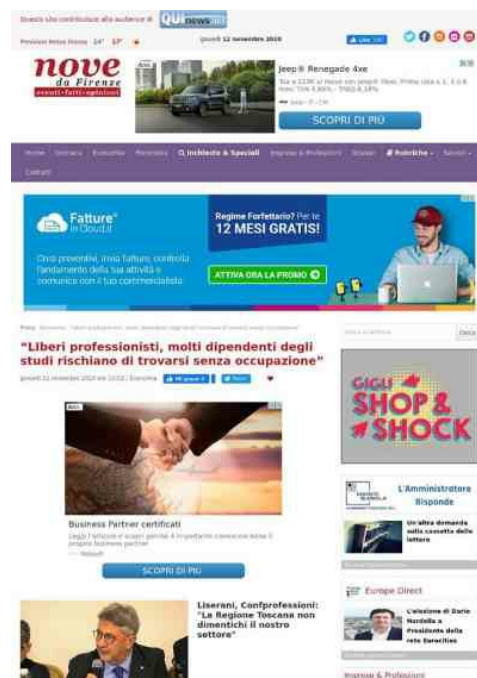


Nove da Firenze

Confprofessioni e BeProf

'Liberi professionisti, molti dipendenti degli studi rischiano di trovarsi senza occupazione'

Liserani, **Confprofessioni**: "La Regione Toscana non dimentichi il nostro settore" 'Il mondo dei liberi professionisti rischia di essere dimenticato dai provvedimenti decisi dal Governo per fare fronte al crollo delle attività di lavoro a seguito della pandemia. Il decreto legge 'Ristori' tiene conto di quegli esercizi costretti alla chiusura, ma non di coloro che hanno i requisiti per supportare le imprese dal punto di vista professionale, in particolare in un momento come quello attuale. In Toscana - ricorda il presidente di **Confprofessioni** Toscana, Ivo Liserani - la platea dei professionisti che svolgono l'attività come primo lavoro consta di quasi 110mila persone, con un aumento di liberi professionisti del +15,4% dal 2011 al 2018, e con un numero di dipendenti degli studi professionali che risultavano in crescita fino all'avvento della pandemia. Si tratta di lavoratori qualificati e preparati che rischiano di trovarsi senza occupazione, ma di cui gli studi non possono fare a meno, pertanto ciascun titolare evita per quanto possibile di privarsene, consapevole della difficoltà di rimpiazzarli. Vanno potenziati gli ammortizzatori sociali e mancano misure mirate a evitare la dispersione di questi posti di lavoro. Servono indennizzi che rispecchino l'effettiva contrazione del fatturato. Come **Confprofessioni** Toscana chiediamo al neo presidente della Regione Eugenio Giani di adoperarsi al fine di individuare misure concrete di sostegno al mondo dei professionisti e di farsi portavoce delle nostre istanze presso il Governo'.



Il Dubbio

Confprofessioni e BeProf

Professionisti, la crisi c'è pure per i ma neanche questo decreto li "ristora"

Categorie ordinistiche ancora escluse dai finanziamenti: era già avvenuto col dl Rilancio. Luciano (Cassa forense): «Noi ultimi? No, non classificati» È il solito schema. Il Paese si ferma e va aiutato. I professionisti, che ne costituiscono l'ingranaggio, restano fantasmi. Non è il punto chiave dell'agenda politica. Neppure delle polemiche che infuocano Palazzo Madama, impegnato a convertire il primo decreto Ristori. Ma quasi sottovoce alcune categorie e reti associative, oltre a pochi parlamentari, provano a ricordare il dettaglio. Da una settimana i commercialisti chiedono inutilmente di approfittare dell'ultima doppietta di aiuti per restituire alle categorie ordinistiche i finanziamenti a fondo perduto già negati dal decreto Rilancio: niente. **Confprofessioni** fa notare, in audizione al Senato, una cosa semplice semplice: «Dietro ogni esercizio costretto a chiudere per contenere il contagio si bloccano anche le attività connesse, a cominciare dal lavoro dei liberi professionisti che assistono le imprese: la scelta del governo di indennizzare solo le attività chiuse per decreto abbandona a sé stessi interi comparti». Niente anche qui. Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, nella sua lunga intervista di ieri alla Stampa, ha ricordato la proroga fiscale prevista anche per chi la mattina si alza non per tirar su una saracinesca ma per far marciare uno studio professionale. «Abbiamo rinviato al 30 aprile 2021 le scadenze per i professionisti che sono soggetti Isa», dice il premier. È il solo spiraglio. Restano senza risposte per ora appelli come quello rivolto ancora dal Cndcec, il Consiglio nazionale di commercialisti ed esperti contabili, che intanto chiedeva per tutti uno slittamento delle dichiarazioni dei redditi dovute entro il 30 novembre. Niente. Eppure qui non è in gioco l'interesse privato del tributarista, piuttosto la sua difficoltà nell'adempiere a obblighi in favore della Pa per conto dei propri clienti. Cioè la storia riguarderebbe tutti. Ma c'è da star dietro ai governatori che giocano col semaforo delle restrizioni. Il punto che emerge dalle convulse disattenzioni di questa nuova tornata di aiuti è sintetizzato abbastanza bene da diversi esponenti di Forza Italia, partito a cui va riconosciuto il merito di essersi assunto, nelle ultime ore, il peso della questione. È Mara Carfagna azzurra semidissidente e vicepresidente della Camera, a dare la sveglia a proposito dei bonus baby sitter: «Avete ritenuto che i professionisti non ne avessero bisogno, ma se in una famiglia la moglie è consulente del lavoro e il marito è agente di commercio, chi sta dietro ai figli che devono restare a casa per la didattica a distanza?». Ancora una volta si dà per scontato che il professionista non abbia urgenze né affanni. Ma non è così. Il riflesso corre in aiuto dei commercianti, di chi è costretto materialmente a interrompere l'attività e non sa come pagare i fornitori per la merce acquistata e chiusa in negozio. Ma non si pensa all'avvocato che comunque si è preoccupato di opporsi al decreto ingiuntivo di quel vecchio fornitore, in difficoltà



Il Dubbio

Confprofessioni e BeProf

pure lui e stanco di non poter incassare. L' avvocato ha fatto l' udienza, ha prodotto l' atto, magari ha fatto la fila in cancelleria per acquisirne altri, ma poiché il cliente gli ha chiesto di aiutarlo a difendersi per i ritardi nel saldo delle fatture, intanto non ce la fa a pagare subito le spese proprio per la difesa legale. L' avvocato viene incontro al cliente e non incassa nulla. Zitto. Muto. Ma anche senza ristori, come al solito. L' ingranaggio traditore è ben descritto da un altro deputato di Forza Italia, Sestino Giacomoni, tra i più vicini a Silvio Berlusconi: «L' unica certezza del Dl Rstorì 2 "la vendetta" - è che vengono sottratti per il 2020 1,2 miliardi di euro dal fondo per il pagamento dei debiti contratti dalla Pa verso le imprese. Quindi toglie fondi alle imprese e divide le categorie danneggiate in quelle di serie A e di serie B, escludendo le professioni ordinistiche da qualunque forma di ristoro. Come se avvocati, commercialisti e consulenti del lavoro non avessero subito danni derivanti dalla pandemia». Interpellato dal Dubbio, Giacomoni spiega che alle sollecitazioni sue e di altri azzurri non è seguita, da parte dell' esecutivo, «alcuna spiegazione. È nota», infierisce il deputato berlusconiano, «l' avversione di sinistra e grillini verso autonomi e partite Iva: faremo di tutto per difenderli durante l' esame del decreto». Al di là della polemica tra partiti, il senso del discorso non sfugge a una figura che ben conosce lo stato delle professioni, certamente dell' avvocatura: il presidente di Cassa forense Nunzio Luciano. «Vogliamo un dato? Eccolo: scadenze fiscali a parte, l' unica forma di sostegno offerta finora dal governo alle categorie ordinistiche come la nostra, il bonus da 600 euro, è stato chiesto, e legittimamente ottenuto, da qualcosa come 144mila avvocati sul totale dei 245mila iscritti all' Albo. Un' enormità. Serve altro, per attestare la sofferenza della professione? Ora», aggiunge Luciano, «chiedo se non sia incomprensibile la scelta di sottrarre risorse che dovevano servire a saldare i debiti della Pa verso commercialisti, consulenti del lavoro, ingegneri, oltre che verso tante imprese. Esponiamo molte aziende a procedure fallimentari», osserva il presidente di Cassa forense, «e tanti lavoratori autonomi a difficoltà terribili. Dopodiché, la coperta corta chi lascia fuori? Noi professionisti, ancora una volta. E allora: pure adesso, come a marzo e aprile, siamo lasciati per ultimi. A voler limitare il pessimismo, c' è solo di sperare una cosa: che non vada peggio. E cioè che le libere professioni arrivino, anche stavolta, almeno per ultime», è il paradosso di Luciano, «e che, considerata la brevità della coperta, non finiscano addirittura non classificate». La metafora rende l' idea. E nel bailamme della corsa a tappare le falle, il rischio che proprio quella delle categorie più educate resti aperta a perdere sangue è altissimo.

Avvocati e Commercialisti a confronto sull' organizzazione degli studi professionali

Nell' ambito del progetto regionale Generazioni Professionali a Confronto organizzato da Proservizi e **Confprofessioni** Veneto in collaborazione con Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vicenza, Università di Verona e Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Venezia, venerdì 13 novembre 2020 si terrà il webinar 'Spunti organizzativi per studi di commercialisti e avvocati. Alcune riflessioni da due gruppi regionali'. "L' emergenza Covid-19 - osserva Andrea Cecchetto referente di progetto per **Confprofessioni** Veneto - ha fatto emergere con un effetto 'bassa marea' tutte le carenze che gli studi professionali da tempo portano con sé. I servizi ordinari non bastano più, i clienti hanno nuove esigenze, è necessario ripensare al modo di fare consulenza. Bisogna porsi in maniera differente sia verso l' esterno (clienti e potenziali tali) che verso l' ambiente interno partendo in primis dall' amministrazione e dalla struttura organizzativa degli studi. Ma come fare? Quale strada bisogna intraprendere? Per rispondere a questi ed altri quesiti alcuni tra i principali studi veneti di commercialisti ed avvocati si sono organizzati in due gruppi di

lavoro per raccogliere un insieme di idee e proposte e portare la loro esperienza. I gruppi si sono trovati da febbraio ad ottobre 2020 e si incontreranno ora per una tavola rotonda a Verona. Gli studi coinvolti sono tutti realtà strutturate, in cui la professione è svolta da un certo numero di professionisti, collaboratori e dipendenti e/o con differenti sedi da gestire." "Numerosi saranno gli spunti che i rappresentanti dei gruppi regionali condivideranno su questioni relative alla governance e all' ingresso dei giovani negli studi, tematiche molto utili per i colleghi delle nostre associazioni" ricorda Andrea Pitondo presidente dell' Unione Giovani Dottori Commercialisti Esperti Contabili di Verona. "Si discuterà poi dell' innovazione negli studi professionali - continua Cecchetto - del valore apportato dal singolo allo studio, della gestione della clientela (imputazione del cliente al singolo o alla struttura) e delle forme di contrattualizzazione con partners e collaboratori." Gli interventi saranno moderati da Andrea Cecchetto e Cesare Maria Crety, coordinatori del progetto. Alle 14.00 i saluti istituzionali con gli interventi di Alberto Mion, Presidente Ordine Dottori Commercialisti Esperti Contabili di Verona, Barbara Bissoli presidente Ordine Avvocati di Verona, Marco Dalla Bernardina presidente Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Verona, Andrea Pitondo, presidente Ugdcec Verona, Marta Bellini presidente Aiga Verona, Riccardo Fiorentini direttore del polo didattico-scientifico dell' Università di Verona sede di Vicenza, Antonio Delfino direttore Comunicazione e Relazioni istituzionali Giuffrè Francis Lefebvre. Seguiranno le relazioni del gruppo di lavoro regionale con gli interventi di: Alessandro Allamprese Manes Rossi, commercialista in Padova; Paolo De Muri commercialista in Vicenza che relazioneranno sugli

The screenshot shows the homepage of 'IL NORDEST QUOTIDIANO'. The main article is titled 'Avvocati e Commercialisti a confronto sull'organizzazione degli studi professionali' by F.lli Mion, dated 12 November 2020. The article features a 3D illustration of a person pointing at a network diagram of stick figures. The website layout includes a navigation bar with categories like NEWS, ECONOMIA, POLITICA, SOCIETÀ, CULTURA, CRONACA, and TERRITORIO. There are also sections for 'TENDENZE' and 'L'ATTUALITÀ'.

IlNordEstQuotidiano

Confprofessioni e BeProf

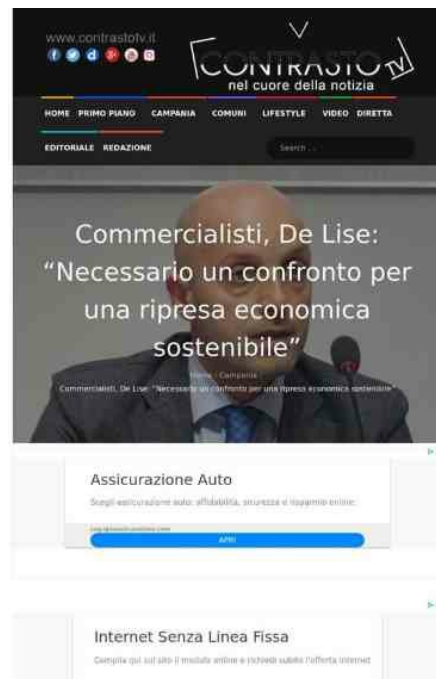
Spunti in materia organizzativa per gli studi professionali di commercialisti. A seguire gli spunti organizzativi per gli studi legali con gli interventi di Lamberto Lambertini avvocato del foro di Verona, Antonio Prade avvocato del foro di Belluno, Riccardo Rocca avvocato del foro di Padova, Gianluca Sicchiero, professore e avvocato del foro di Venezia, Andrea Caprara Professore associato di diritto commerciale dell' Università degli studi di Verona, Professore associato di diritto commerciale e Gianluca Riolfo avvocato e ricercatore di diritto commerciale dell' Università degli studi di Verona. Infine alle 16,10 l' intervento di Federico Grigoli, dottore commercialista in Verona partner studio Pirola Pennuto Zei & Associati relazionerà sull' impatto del Coronavirus sugli studi professionali. Iscrizioni sul sito internet di proservizi.it.

Commercialisti, De Lise: 'Necessario un confronto per una ripresa economica sostenibile'

Campania - 'Economia, finanza e fisco: strumenti e proposte per una ripresa sostenibile del Paese' è il titolo del Congresso

Campania - 'Economia, finanza e fisco: strumenti e proposte per una ripresa sostenibile del Paese' è il titolo del Congresso straordinario dell'Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili. L'evento, patrocinato dal Cndcec, si svolgerà in digitale venerdì 13 novembre alle ore 9.30. L'intera giornata di lavori sarà trasmessa in diretta sui canali ufficiali dell'Unione (congresso-straordinario.ungdcec.it). 'Abbiamo fortemente voluto quest'edizione del Congresso, nonostante l'emergenza sanitaria che ci ha costretti a rinunciare all'evento 'dal vivo'. Riteniamo importante lanciare un messaggio per il futuro: una ripresa economica in Italia, dopo la fase critica, è possibile ma servirà il contributo di tutti. Noi giovani professionisti vogliamo essere in prima linea per una ripresa sostenibile: significa che tutti gli attori sociali dovranno confrontarsi per un sistema economico e fiscale più semplice e moderno'. Lo afferma Matteo De Lise, presidente UNGDCEC. De Lise aprirà la giornata alle 9.30, insieme a Walter Anedda, presidente CNPADC. Alle 9.45 è in programma il primo workshop 'Formarsi per non fermarsi', a cura di **Fondoprofessioni**. Interverranno

Raffaele Loprete, segretario UNGDCEC e Marco Natali, presidente **Fondoprofessioni**. A seguire, la tavola rotonda 'Internazionalizzazione, rafforzamento del capitale e misure a sostegno della ripresa: l'unione tra professionisti imprese ed istituzioni', moderata da Giulia Milan, Fondazione Centro Studi UNGDCEC. Saranno presenti Carlo De Simone, senior expert External Relations Simest; Iolanda Di Stasio, presidente del Comitato permanente per i Diritti Umani Commissione Affari Esteri e Comunitari - Commissione Giustizia; Gabriele Gori, head of risk Portfolio Management - Risk Management Department Unicredit Leasing; Andrea Gumina, consigliere del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Lauro Panella, capo Unità presso la Direzione generale per i servizi della ricerca parlamentare del Parlamento Europeo; Oreste Francesco Pepe Milizia, presidente International Union of Young Accountants; Paolo Rinaldi, dottore commercialista in Modena, docente universitario e membro del gruppo di lavoro sulle procedure di attuazione della riforma Rordorf; Lorenzo Zurino, presidente Italian Export Forum. Alle 11.45 saranno presentate le produzioni editoriali curate da Fondazione Centro Studi UNGDCEC nel triennio 2018-2020, quindi si svolgerà la tavola rotonda 'Innoviamo l'impresa e riformiamo il fisco', moderata da Francesco Puccio, presidente Commissione di Studio UNGDCEC. Interverranno Paola Coppola, professore ordinario di diritto tributario presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II; Giorgio Maria Mazzoli, fondatore Coinlex; Pasquale Murgo, Fondazione Centro Studi UNGDCEC; Deborah Righetti, vicepresidente UNGDCEC; Francesco Savio, giunta UNGDCEC; Emanuele Serina, vicepresidente UNGDCEC. Alle 13.30, spazio al workshop 'Il Welfare negli Studi



Contrasto TV

Confprofessioni e BeProf

Professionali' a cura di **Cadiprof/Ebipro**, con Raffaele Loprete, segretario UNGDCEC, e Luca De Gregorio, direttore **Cadiprof**. Il programma proseguirà alle ore 14.00 con l' evento centrale del congresso, la tavola rotonda 'Ripresa e resilienza: il ruolo dei professionisti'. Interverranno: Massimo Bitonci, componente VI Commissione (Finanze) Camera dei Deputati; Donatella Conzatti, segretario della 5^a Commissione permanente (Bilancio) al Senato; Regina De Albertis, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Edili Ance e Vicepresidente Ance; Andrea De Bertoldi, segretario Commissione Finanze e Tesoro - Coordinatore Consulta dei Parlamentari Commercialisti; Matteo De Lise, presidente UNGDCEC; Riccardo Di Stefano, presidente dei Giovani Imprenditori Confindustria; Andrea Ferrari, presidente AIDC; Chiara Gribaudo, XI Commissione (Lavoro Pubblico e Privato) alla Camera; Alberto Luigi Gusmeroli, vicepresidente VI Commissione (Finanze) Camera dei Deputati; Maria Pia Nucera, presidente ADC; Ernesto Maria Ruffini, direttore dell' Agenzia delle Entrate; Massimiliano Salini, parlamentare Europeo; Gaetano Stella, presidente **Confprofessioni**.

De Lise (commercialisti): 'Necessario un confronto per una ripresa economica sostenibile'

Venerdì 13 novembre si terrà il Congresso straordinario dell' Ugdcec Presenti Ruffini (Agenzia delle Entrate), Anedda (Cnpadc), Di Stefano (Confindustria giovani) e i parlamentari Bitonci, Conzatti, De Bertoldi, Gribaudo e Gusmeroli Advertisements 'Economia, finanza e fisco: strumenti e proposte per una ripresa sostenibile del Paese' è il titolo del Congresso straordinario dell' Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili. L' evento, patrocinato dal Cndcec, si svolgerà in digitale venerdì 13 novembre alle ore 9.30. L' intera Advertisements giornata di lavori sarà trasmessa in diretta sui canali ufficiali dell' Unione (congresso-straordinario.ungdc ec.it). 'Abbiamo fortemente voluto quest' edizione del Congresso, nonostante l' emergenza sanitaria che ci ha costretti a rinunciare all' evento 'dal vivo'. Riteniamo importante lanciare un messaggio per il futuro: una ripresa economica in Italia, dopo la fase critica, è possibile ma servirà il contributo di tutti. Noi giovani professionisti vogliamo essere in prima linea per una ripresa sostenibile: significa che tutti gli attori sociali dovranno confrontarsi per un sistema economico e fiscale più semplice e moderno'. Lo afferma Matteo De Lise , presidente UNGDCEC. De Lise aprirà la giornata alle 9.30, insieme a Walter Anedda , presidente CNPADC. Alle 9.45 è in programma il primo workshop 'Formarsi per non fermarsi', a cura di **Fondoprofessionisti**. Interverranno Raffaele Loprete , segretario UNGDCEC e Marco Natali , presidente **Fondoprofessionisti**. A seguire, la tavola rotonda 'Internazionalizzazione, rafforzamento del capitale e misure a sostegno della ripresa: l' unione tra professionisti imprese ed istituzioni', moderata da Giulia Milan , Fondazione Centro Studi UNGDCEC. Saranno presenti Carlo De Simone , senior expert External Relations Simest; Iolanda Di Stasio , presidente del Comitato permanente per i Diritti Umani Commissione Affari Esteri e Comunitari - Commissione Giustizia; Gabriele Gori , head of risk Portfolio Management - Risk Management Department Unicredit Leasing; Andrea Gumina , consigliere del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Lauro Panella , capo Unità presso la Direzione generale per i servizi della ricerca parlamentare del Parlamento Europeo; Oreste Francesco Pepe Milizia , presidente International Union of Young Accountants; Paolo Rinaldi , dottore commercialista in Modena, docente universitario e membro del gruppo di lavoro sulle procedure di attuazione della riforma Rordorf; Lorenzo Zurino , presidente Italian Export Forum. Alle 11.45 saranno presentate le produzioni editoriali curate da Fondazione Centro Studi UNGDCEC nel triennio 2018-2020, quindi si svolgerà la tavola rotonda "Innoviamo l' impresa e riformiamo il fisco", moderata da Francesco Puccio , presidente Commissione di Studio UNGDCEC. Interverranno Paola Coppola , professore ordinario di diritto tributario presso l' Università degli Studi di Napoli Federico II; Giorgio Maria Mazzoli , fondatore Coinlex; Pasquale Murgo , Fondazione Centro Studi UNGDCEC; Deborah



Corriere Quotidiano

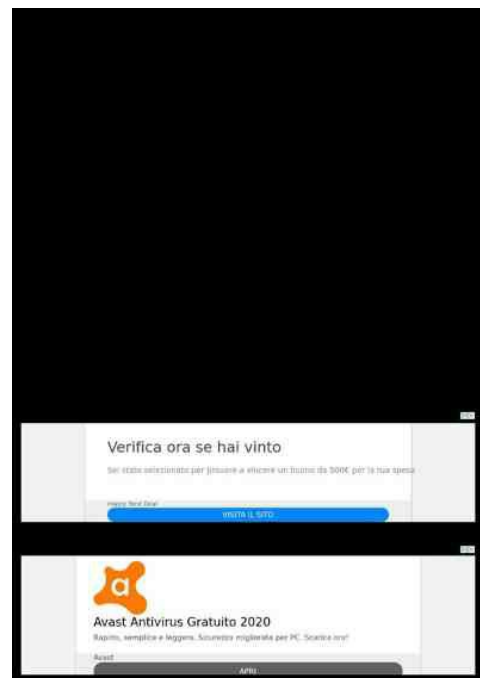
Confprofessioni e BeProf

Righetti , vicepresidente UNGDCEC; Francesco Savio , giunta UNGDCEC; Emanuele Serina , vicepresidente UNGDCEC. Alle 13.30, spazio al workshop 'Il Welfare negli Studi Professionali' a cura di **Cadiprof/Ebipro**, con Raffaele Loprete , segretario UNGDCEC, e Luca De Gregorio , direttore **Cadiprof**. Il programma proseguirà alle ore 14.00 con l' evento centrale del congresso, la tavola rotonda 'Ripresa e resilienza: il ruolo dei professionisti'. Interverranno: Massimo Bitonci , componente VI Commissione (Finanze) Camera dei Deputati; Donatella Conzatti , segretario della 5ª Commissione permanente (Bilancio) al Senato; Regina De Albertis , presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Edili Ance e Vicepresidente Ance; Andrea De Bertoldi , segretario Commissione Finanze e Tesoro - Coordinatore Consulta dei Parlamentari Commercialisti; Matteo De Lise, presidente UNGDCEC; Riccardo Di Stefano , presidente dei Giovani Imprenditori Confindustria; Andrea Ferrari , presidente AIDC; Chiara Gribaudo , XI Commissione (Lavoro Pubblico e Privato) alla Camera; Alberto Luigi Gusmeroli , vicepresidente VI Commissione (Finanze) Camera dei Deputati; Maria Pia Nucera , presidente ADC; Ernesto Maria Ruffini , direttore dell' Agenzia delle Entrate; Massimiliano Salini , parlamentare Europeo; Gaetano Stella , presidente **Confprofessioni**. In chiusura di giornata, alle ore 16.00, il workshop 'L' impatto del Codice della Crisi sulla liquidazione dell' attivo concorsuale. Quale supporto per i professionisti?' a cura di Astebook, con Sonia Mazzucco , giunta UNGDCEC; Giovanni Colmayer , senior consultant YARD CAM S.r.l.; Salvatore Sanzo , Studio Legale LCA. Condividi su: Tweet WhatsApp Telegram.

De Lise (commercialisti): 'Necessario un confronto per una ripresa economica sostenibile'

Venerdì 13 novembre si terrà il Congresso straordinario dell' Ugdcec Presenti Ruffini (Agenzia delle Entrate), Anedda (Cnpadc), Di Stefano (Confindustria giovani) e i parlamentari Bitonci, Conzatti, De Bertoldi, Gribaudo e Gusmeroli Advertisements 'Economia, finanza e fisco: strumenti e proposte per una ripresa sostenibile del Paese' è il titolo del Congresso straordinario dell' Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili. L' evento, patrocinato dal Cndcec, si svolgerà in digitale Advertisements venerdì 13 novembre alle ore 9.30. L' intera giornata di lavori sarà trasmessa in diretta sui canali ufficiali dell' Unione (congresso-straordinario.ungdc ec.it). 'Abbiamo fortemente voluto quest' edizione del Congresso, nonostante l' emergenza sanitaria che ci ha costretti a rinunciare all' evento 'dal vivo'. Riteniamo importante lanciare un messaggio per il futuro: una ripresa economica in Italia, dopo la fase critica, è possibile ma servirà il contributo di tutti. Noi giovani professionisti vogliamo essere in prima linea per una ripresa sostenibile: significa che tutti gli attori sociali dovranno confrontarsi per un sistema economico e fiscale più semplice e moderno'.

Lo afferma Matteo De Lise , presidente UNGDCEC. De Lise aprirà la giornata alle 9.30, insieme a Walter Anedda , presidente CNPADC. Alle 9.45 è in programma il primo workshop 'Formarsi per non fermarsi', a cura di **Fondoprofessionisti**. Interverranno Raffaele Loprete , segretario UNGDCEC e Marco Natali , presidente **Fondoprofessionisti**. A seguire, la tavola rotonda 'Internazionalizzazione, rafforzamento del capitale e misure a sostegno della ripresa: l' unione tra professionisti imprese ed istituzioni', moderata da Giulia Milan , Fondazione Centro Studi UNGDCEC. Saranno presenti Carlo De Simone , senior expert External Relations Simest; Iolanda Di Stasio , presidente del Comitato permanente per i Diritti Umani Commissione Affari Esteri e Comunitari - Commissione Giustizia; Gabriele Gori , head of risk Portfolio Management - Risk Management Department Unicredit Leasing; Andrea Gumina , consigliere del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Lauro Panella , capo Unità presso la Direzione generale per i servizi della ricerca parlamentare del Parlamento Europeo; Oreste Francesco Pepe Milizia , presidente International Union of Young Accountants; Paolo Rinaldi , dottore commercialista in Modena, docente universitario e membro del gruppo di lavoro sulle procedure di attuazione della riforma Rordorf; Lorenzo Zurino , presidente Italian Export Forum. Alle 11.45 saranno presentate le produzioni editoriali curate da Fondazione Centro Studi UNGDCEC nel triennio 2018-2020, quindi si svolgerà la tavola rotonda 'Innoviamo l' impresa e riformiamo il fisco', moderata da Francesco Puccio , presidente Commissione di Studio UNGDCEC. Interverranno Paola Coppola , professore ordinario di diritto tributario presso l' Università degli Studi di Napoli Federico II; Giorgio Maria Mazzoli , fondatore Coinlex; Pasquale Murgo , Fondazione Centro Studi UNGDCEC; Deborah



Corriere Quotidiano

Confprofessioni e BeProf

Righetti , vicepresidente UNGDCEC; Francesco Savio , giunta UNGDCEC; Emanuele Serina , vicepresidente UNGDCEC. Alle 13.30, spazio al workshop 'Il Welfare negli Studi Professionali' a cura di **Cadiprof/Ebipro**, con Raffaele Loprete , segretario UNGDCEC, e Luca De Gregorio , direttore **Cadiprof**. Il programma proseguirà alle ore 14.00 con l' evento centrale del congresso, la tavola rotonda 'Ripresa e resilienza: il ruolo dei professionisti'. Interverranno: Massimo Bitonci , componente VI Commissione (Finanze) Camera dei Deputati; Donatella Conzatti , segretario della 5ª Commissione permanente (Bilancio) al Senato; Regina De Albertis , presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Edili Ance e Vicepresidente Ance; Andrea De Bertoldi , segretario Commissione Finanze e Tesoro - Coordinatore Consulta dei Parlamentari Commercialisti; Matteo De Lise, presidente UNGDCEC; Riccardo Di Stefano , presidente dei Giovani Imprenditori Confindustria; Andrea Ferrari , presidente AIDC; Chiara Gribaudo , XI Commissione (Lavoro Pubblico e Privato) alla Camera; Alberto Luigi Gusmeroli , vicepresidente VI Commissione (Finanze) Camera dei Deputati; Maria Pia Nucera , presidente ADC; Ernesto Maria Ruffini , direttore dell' Agenzia delle Entrate; Massimiliano Salini , parlamentare Europeo; Gaetano Stella , presidente **Confprofessioni**. In chiusura di giornata, alle ore 16.00, il workshop 'L' impatto del Codice della Crisi sulla liquidazione dell' attivo concorsuale. Quale supporto per i professionisti?' a cura di Astebook, con Sonia Mazzucco , giunta UNGDCEC; Giovanni Colmayer , senior consultant YARD CAM S.r.l.; Salvatore Sanzo , Studio Legale LCA.

Iustel, todo el Derecho en Internet

Confprofessioni e BeProf

Lawyers4rights analizará el cumplimiento de la Carta de Derechos de la UE en Bulgaria

El cuarto seminario del Proyecto Europeo LAWYERS4RIGHTS: 'The application and relevance of the Charter of Fundamental Rights of the European Union' se celebrará en Sofía los días 3 y 4 de diciembre de 2020 (#LAR Sofia).

Los días 3 y 4 de diciembre se impartirá desde Sofía por parte de la Bulgarian Lawyers for Human Rights (BLHR), entidad coordinadora del proyecto bajo la abogada Dilyana Markova en calidad de Investigadora Principal, el seminario titulado The application and relevance of the Charter of Fundamental Rights of the European Union . Al igual que los anteriores y el proyecto en sí el seminario versa sobre la observancia de la Carta de Derechos Fundamentales de la Unión Europea (CDFUE), firmada en Niza el 7 de diciembre de 2000 y anexa hoy día al Tratado de Funcionamiento de la Unión Europea (TFUE). En este caso concreto y dado que se trata ya del último seminario en el marco del proyecto, tendrá lugar la anticipación de las conclusiones derivadas del desarrollo del proyecto durante estos meses; desarrollo que, aún perturbado por la pandemia del COVID-19, ha intentado completar los objetivos de la propuesta inicial. El proyecto Lawyers for the Protection of Fundamental Rights (LAWYERS4RIGHTS) disfruta de una subvención de la Comisión Europea concedida el pasado 28 de febrero de 2018 al amparo del Programa Justicia 2014-2020 (JUST-JTRA-EJTR-AG-2017) por una cuantía total de 377.950 euros. En dicha acción, liderada por Bulgarian Lawyers for Human Rights como ha sido indicado, participan la Universidad de Burgos (UBU), el Consejo General de la Abogacía Española (CGAE), la Federación Italiana de Profesionales Liberales (**Confprofessioni**), la Associazione Nazionale Forense (ANF) y el Colegio de Abogados de Milán (Ordine degli Avvocati di Milano). La Universidad de Burgos desarrolla un papel fundamental en el marco del citado proyecto en calidad de único socio de carácter académico y así encargado de la elaboración de los correspondientes informes en las anunciadas materias de reunificación familiar y lucha contra el terrorismo desde la doble perspectiva europea así como nacional española; dichos informes se encuentran disponibles en la página web del proyecto en calidad de training materials junto a los informes nacionales preparados desde Bulgaria e Italia, igualmente para ambas materias. La autoría de los informes europeos y españoles corresponde a los miembros del Grupo de Investigación Reconocido (GIR) de la Universidad de Burgos La Cooperación Judicial Civil y Penal en el Ámbito de la Unión Europea: Instrumentos Procesales (CAJI) coordinador por la profesora Mar Jimeno Bulnes, Catedrática de Derecho Procesal de esta universidad. Precisamente dicho grupo investigador acometió la organización en la Universidad de Burgos del segundo seminario en el marco del mismo proyecto los pasados días 23, 24 y 25 de septiembre bajo el título Carta de Derechos Fundamentales de la Unión Europea; en especial, reunificación familiar y lucha contra el terrorismo. Dicho seminario se ocupó del examen de sendas temáticas diferenciadas

The screenshot shows the Iustel website interface. At the top, there's a navigation bar with 'Iustel' logo and search options. Below it, the main header reads 'DIARIO DEL DERECHO' with the ISSN 2254-1430 and 'EDICIÓN DE 12/11/2020'. A secondary navigation bar includes 'Inicio', 'Actualidad', 'Legislación', 'Jurisprudencia', 'CC-AR', 'Estudios y comentarios', 'Aprende', and 'Famili'. The main content area features an article titled 'Lawyers4rights analizará el cumplimiento de la Carta de Derechos de la UE en Bulgaria' with a sub-header 'El cuarto seminario del Proyecto Europeo LAWYERS4RIGHTS: "The application and relevance of the Charter of Fundamental Rights of the European Union" se celebrará en Sofía los días 3 y 4 de diciembre de 2020 (#LAR Sofia)'. To the right, there's a sidebar titled 'Lo más leído' with a list of articles, including 'Actualidad: Avanza la fase de consulta pública del anteproyecto de ley para crear las oficinas de justicia municipales y digitales' and 'Actualidad: El Tribunal de Justicia de la Unión Europea se pronuncia sobre el pago de pensiones'.

Iustel, todo el Derecho en Internet

Confprofessioni e BeProf

en el ámbito civil y penal desde la doble perspectiva europea y nacional española haciendo referencia, por una parte, a las consecuencias derivadas del fenómeno migratorio dando lugar a la necesidad de regular y proveer la reunificación familiar; por otra, al análisis de los instrumentos empleados en la lucha contra el terrorismo bajo la fórmula del reconocimiento mutuo, tales como la orden de detención europea y orden europea de investigación con observancia de derechos procesales de imputados en el proceso penal. Tuvo así lugar la doble visión teórica y práctica con participación de ponentes de una y otra procedencia; de este modo, análisis de legislación y jurisprudencia a cargo de investigadores y profesores de la UBU así como miembros del grupo CAJI con solvente experiencia según acredita su CV, quienes participan igualmente de este proyecto; así profesores Esther Gómez Campelo, Mar Jimeno Bulnes, Julio Pérez Gil, Marina San Martín Calvo y Félix Valbuena González. La visión práctica a cargo de profesionales jurídicos pertenecientes al ámbito de la judicatura y abogacía con experiencia en la materia; así, magistrado-juez adscrito a la Audiencia Nacional (José de la Mata Amaya) además de sendos profesionales abogados con despachos en Barcelona (M. Eugènia Gay Rosell) y Madrid (José Antonio Moreno Díaz). La celebración presencial de dicho seminario se desarrolló en la Sala de Prensa del Rectorado de la Universidad de Burgos con formación de la mesa de ponentes al tiempo que operó la retransmisión del mismo en streaming a cargo de TV UBU para los sesenta y un profesionales procedentes de los Colegios de Abogados de Bulgaria, España e Italia; la retransmisión en canal privado de youtube se realizó en sendos canales español e inglés mediante un servicio de interpretación simultánea dirigido por Mike Vidal durante las tres tardes consecutivas en horario de 16:30 a 19:30 h. El conjunto de seminarios fue iniciado los pasados días 20, 21 y 22 de febrero en Milán teniendo lugar la celebración del primer seminario formativo bajo el título The application of the EU Charter a cargo del Colegio de Abogados de Milán. Contenido del mismo fue igualmente el tratamiento de sendas materias de reunificación familiar y lucha contra el terrorismo, en este caso desde la perspectiva italiana además de europea, con participación de expertos en ambas temáticas en su doble condición de académicos y profesionales de la justicia (jueces, magistrados y abogados). Dicho primer seminario se desarrolló presencialmente con asistencia física de 10 abogados españoles procedentes en su mayor parte (pero no sólo) de la ciudad de Burgos ocupando la cuota prevista en este caso para nuestro país. Debido a la crisis sanitaria ocasionada por la pandemia del COVID-19, este primer seminario ha sido y será el único seminario celebrado en modalidad presencial, si bien esta era tal la modalidad prevista para el conjunto de los seminarios. Por ello la celebración virtual de los anteriores seminarios desde Burgos y Roma así como del próximo y último desde Sofia que ahora se anuncia. Finalmente, en cuanto al contenido del próximo seminario, éste realizará un resumen del proyecto anticipando sus conclusiones provisionales en el sentido descrito. Se examinará, al igual que en anteriores seminarios, la doble perspectiva europea y nacional de la aplicación de la CDFUE, en este caso búlgara, abordando conjuntamente visión teórica y práctica; por ello la participación igualmente de ponentes procedentes de la academia, magistratura y abogacía de renombrado prestigio todavía pendientes de determinar. El seminario se retransmitirá mediante

Iustel, todo el Derecho en Internet

Confprofessioni e BeProf

la plataforma Zoom en lengua búlgara e inglesa y la inscripción es gratuita, pudiendo acceder abogados colegiados en Bulgaria, España e Italia con interés o en su caso experiencia en la materia, así como con conocimiento de lengua inglesa. Si bien la cuota inicialmente prevista para España es de 10 abogados, la retransmisión online del evento permitirá probablemente un mayor acceso, aún cuando es esta cuestión a decidir por parte de la entidad organizadora; no en vano dicho número ha sido ya superado en anterior seminario celebrado desde Roma. El seminario a celebrar desde Sofía constará de tres jornadas consecutivas durante las mañanas de los días jueves 3 y viernes 4 de diciembre en horario de 10:30 a 13:30 h junto con la tarde del jueves en horario de 15:30 a 18:30 h. La temática del primer día acometerá sucesivamente el examen del proyecto Lawyers4Rights así como la aplicación y relevancia de la CDFUE además de la del Derecho de la Unión Europea en general; por último, el segundo día se expondrán con carácter provisional las recomendaciones realizadas en el seno del proyecto Lawyers4Rights para la mejora en la observancia de la CDFUE por parte de los profesionales jurídicos de la abogacía a modo de policy statement . Mayor información y programa disponibles en páginas web: - Grupo CAJI: <https://www.ubu.es/la-cooperacion-judicial-civil-y-penal-en-el-ambito-de-la-union-europea-instrumentos-procesales-caji/seminar-iv-application-and-relevance-charter-fundamental-rights-european-union> - Proyecto Lawyers4Rights : <https://lawyers4rights.eu/event/seminar-on-the-charter-of-fundamental-rights-3/> Inscripción online en enlace <https://lawyers4rights.eu/application-form/> , Plazo de inscripción: 30 de noviembre de 2020.